



ALLEGATO 1

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE PRESENTATO PER IL BANDO “INSIEME PER GLI ALTRI – LE GENERAZIONI SI INCONTRANO”

ENTE

1) Ente proponente del progetto:

Dipartimento sanità e struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo

2) Codice d'iscrizione all'Albo Regionale _____

3) Classe: _____

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) Titolo del progetto:

Sinergia di cura e innovazione – Supporto integrato tra Servizi Sanitari e Sociali

4.1) Descrizione dettagliata del contesto specifico di attuazione del progetto:

Il progetto si inserisce all'interno dei servizi territoriali socio-sanitari rivolti alla popolazione fragile, con particolare attenzione alle azioni di comunicazione, facilitazione, monitoraggio, rendicontazione e accompagnamento degli interventi rivolti a cittadini di paesi terzi. “Sinergia di cura e innovazione – Supporto Integrato tra Servizi Sanitari e Sociali” nasce con l'obiettivo di esplorare e sviluppare soluzioni innovative in un settore specifico, offrendo contributi significativi e spunti utili per migliorare le pratiche attuali e promuovere un approccio più sostenibile e avanzato.

La finalità del supporto integrato ai servizi sanitari e sociali è quella di instaurare una collaborazione ed un approccio coordinato tra i diversi settori, lavorando in sinergia con altri operatori specializzati, con la prospettiva di offrire un'assistenza completa e un maggiore supporto della community care, in grado di raggiungere le persone più vulnerabili e ridurre le barriere di accesso ai servizi attraverso l'utilizzo di materiale informativo digitale.

Altro obiettivo del progetto “Sinergia di cura e innovazione – Supporto Integrato tra Servizi Sanitari e Sociali” sarà quello di creare un percorso di apprendimento condiviso tra operatori sanitari e sociali, al fine di migliorare la comprensione reciproca delle relative competenze e approfondire temi come la comunicazione interprofessionale, la gestione dei casi complessi, le tecniche di ascolto attivo e l'approccio centrato sulla persona.

In questo contesto, la condivisione di pratiche e strumenti digitali utili al coordinamento degli interventi al fine di migliorare la comunicazione tra operatori ed utenza, è un'opportunità importante per rafforzare le competenze trasversali, promuovere una cultura di collaborazione tra i diversi servizi e fornire adeguata assistenza socio-sanitaria e informazioni alle persone migranti e alle minoranze linguistiche che si rivolgono ai servizi regionali.

4.2) Descrizione dei bisogni e degli eventuali aspetti da innovare attraverso la realizzazione del progetto:

I principali bisogni e gli aspetti da innovare per la realizzazione del progetto “Sinergia di cura e innovazione – Supporto Integrato tra Servizi Sanitari e Sociali” sono:

- Migliorare l'accesso ai servizi per la popolazione più vulnerabile, in particolare per i cittadini di Paesi terzi, le minoranze linguistiche nonché soggetti vulnerabili e con delle fragilità e difficoltà a reperire informazioni nell'ambito dei servizi socio-sanitari disponibili;
- Favorire una collaborazione e comunicazione efficace tra operatori sanitari e sociali;
- Potenziare le competenze trasversali degli operatori al fine di migliorare la qualità dell'assistenza e la relazione con gli utenti;
- Rafforzare l'utilizzo di strumenti informatici (es. fogli Excel, moduli digitali, sistemi di reportistica, creazione di volantini digitali) che facilitino la comunicazione e il monitoraggio degli interventi, riducendo la difficoltà di comunicazione tra operatori ed utenti. Promuovere una maggiore inclusione digitale delle persone fragili attraverso la facilitazione e il supporto all'accesso ai servizi online.
- Rendere più sostenibile e innovativa l'assistenza, al fine di rispondere meglio alle esigenze di una popolazione sempre più diversificata e complessa.

Gli aspetti da innovare attraverso la realizzazione del progetto sono:

- Effettuare una formazione condivisa e interprofessionale, sviluppando programmi di formazione congiunta tra operatori sanitari e sociali, focalizzati su comunicazione, gestione dei casi e approcci centrati sulla persona, per favorire una cultura di collaborazione e comprensione reciproca.
- Promuovere interventi più personalizzati e partecipativi, coinvolgendo attivamente le persone migranti e le minoranze linguistiche nel processo di cura e assistenza.
- Sviluppare sistemi di monitoraggio più efficaci e trasparenti, che permettano di valutare l'efficacia degli interventi e di adattare le strategie in modo dinamico.
- rafforzare i servizi di prossimità e di supporto comunitario, per raggiungere le persone più vulnerabili e favorire l'inclusione sociale.

In sintesi, il progetto mira a rispondere a bisogni di accesso, comunicazione e collaborazione, attraverso innovazioni tecnologiche, formative e metodologiche, per offrire un'assistenza più efficace, inclusiva e sostenibile.

5) Settore e area di intervento del progetto con relativa codifica:

- Settore A – Assistenza; Area di intervento: Minoranze e altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale (punti 13-14)
- Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; Area di intervento: Educazione informatica; Sportelli informazione riferite agli ambiti di attività specificati (punti 23-24).

6) Descrizione degli obiettivi previsti dal progetto anche in termini di benefici del/la giovane:



Nell'ambito del progetto "Sinergia di cura e innovazione – Supporto Integrato tra Servizi Sanitari e Sociali", gli obiettivi prefissati offriranno diverse opportunità di sviluppare competenze preziose, quali:

- **Competenze interprofessionali:** imparare a collaborare efficacemente con operatori sanitari e sociali, migliorando la comunicazione e la gestione dei casi complessi;
- **Sviluppare competenze digitali:** utilizzare strumenti digitali innovativi per il coordinamento e la comunicazione, rafforzando le proprie capacità tecnologiche;
- **Partecipare ad una formazione su tematiche interculturali e di inclusione:** approfondire le tecniche di comunicazione interculturale e di facilitazione, utili per lavorare con popolazioni migranti e minoranze linguistiche, nonché altri soggetti in condizioni di disagio o di esclusione sociale;
- **Esperienza pratica nel settore socio-sanitario:** lavorando in un contesto di integrazione tra servizi, potrà acquisire competenze pratiche e conoscere meglio le dinamiche di lavoro in ambito sociale e sanitario;
- **Contributo alla comunità:** avrà la possibilità di fare un'esperienza significativa aiutando persone vulnerabili, contribuendo a migliorare l'accesso e la qualità dei servizi per le comunità più fragili;
- **Sviluppo di capacità di ascolto e empatia:** lavorando con utenti di diverse culture e bisogni, potrà migliorare le proprie capacità di ascolto attivo e di approccio centrato sulla persona;
- **Crescita personale e professionale:** questa esperienza le permetterà di rafforzare le proprie competenze trasversali, come il problem solving, la capacità di lavorare in team e l'adattabilità, utili per il suo futuro percorso professionale.

In sintesi, questa attività rappresenta un'opportunità di crescita sia professionale che personale, offrendo strumenti e competenze che potranno essere molto utili nel suo percorso nel settore socio-sanitario o in altri ambiti di lavoro.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ CON RELATIVA TEMPSTICA, RUOLO DEL/LA GIOVANE E ALLE RISORSE IMPIEGATE

7) Complesso delle attività previste dal progetto

Il progetto si propone di affrontare in modo innovativo e integrato le sfide legate all'erogazione dei servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione fragile, con particolare riferimento ai cittadini provenienti da Paesi terzi. Le attività previste dal progetto sono articolate come segue:

- **rafforzamento del supporto territoriale alla popolazione fragile**
Il progetto mira a consolidare la rete dei servizi socio-sanitari sul territorio, garantendo un accompagnamento efficace ai cittadini in condizioni di vulnerabilità e fragilità, con un focus specifico su minoranze e soggetti a rischio di esclusione sociale;
- **ottimizzazione dei processi di comunicazione, facilitazione e monitoraggio degli interventi, potenziando la qualità e l'efficienza delle attività di comunicazione tra la pubblica amministrazione e l'utenza, facilitare l'accesso ai servizi, monitorare l'efficacia degli interventi e migliorare le pratiche di rendicontazione, al fine di garantire trasparenza e tracciabilità;**
- **aggiornamento e predisposizione di materiale informativo e digitale;**
- **partecipazione a incontri di équipe e momenti di verifica;**



- **Costruzione di percorsi formativi e di apprendimento condiviso, promuovendo una crescita professionale e migliorando la comprensione delle specifiche competenze dei diversi attori coinvolti, la qualità della comunicazione interprofessionale, l'utilizzo di tecniche relazionali efficaci, come l'ascolto attivo e l'approccio centrato sulla persona;**
- **promuovere l'adozione di strumenti digitali per favorire l'interscambio di informazioni tra i servizi, migliorare la comunicazione con l'utenza e rendere più efficiente il coordinamento degli interventi sul territorio. Raccolta, sistematizzazione e analisi dati attraverso fogli Excel;**
- **favorire l'inclusione sociale, culturale e linguistica delle persone migranti e appartenenti a minoranze, offrendo informazioni chiare tramite attività di sportello, gestione dei mediatori linguistici e supporto all'accompagnamento accompagnamento nei percorsi di accesso ai servizi regionali;**
- **supporto alla rendicontazione di dati relativi ai MSNA;**
- **supporto alla verifica dei requisiti e alla stesura della graduatoria regionale dei mediatori interculturali.**

7.1 Specifiche attività che possono essere svolte dal/dalla giovane in SMART-WORKING

Nell'ambito del progetto "Sinergia di cura e innovazione – Supporto Integrato tra Servizi Sanitari e Sociali", considerate le aree di intervento indicate l'elenco di attività che la giovane potrebbe svolgere in smart working, nel rispetto del progetto e delle sue finalità, sono:

- **Redazione e aggiornamento di materiali informativi multilingue (brochure digitali, guide, supporto allo sviluppo di pagine web);**
- **Gestione dei contenuti per i canali informativi online (newsletter, social media, sito web del progetto o dell'ente);**
- **Raccolta, analisi e sistematizzazione di dati relativi agli utenti, agli interventi effettuati e agli accessi ai servizi;**
- **Compilazione di moduli, tabelle, griglie e documenti di rendicontazione (sotto supervisione);**
- **Elaborazione di materiali didattici, informativi e culturali da utilizzare in eventi o attività (es. presentazioni, schede attività, contenuti multimediali);**
- **Ricerca di buone pratiche e casi studio su temi affini (integrazione, comunicazione interculturale, community care);**
- **Supporto nell'organizzazione logistica di eventi online o in presenza (inviti, promozione, iscrizioni);**
- **Supporto alla mappatura digitale dei servizi presenti sul territorio e alla loro accessibilità da remoto;**
- **Partecipazione a riunioni online con i referenti del progetto e con altri operatori.**

7.2 Tempi di realizzazione delle attività

Il progetto ha durata di 6 mesi. Le attività saranno distribuite nell'intero periodo in base a un piano mensile di lavoro, condiviso con l'OLP.



Cronoprogramma del progetto:

- **Avvio e preparazione: Accoglienza e onboarding:** formazione digitale su strumenti utilizzati dalla pubblica Amministrazione per l'erogazione del servizio socio-sanitario; sessioni introduttive sui contenuti del progetto, obiettivi e metodologia; analisi preliminare del materiale esistente (brochure, report, dati); prime attività di raccolta dati e supporto alla comunicazione (traduzioni, schede informative digitali, analisi dati attraverso fogli excel).
- **Implementazione attività informative e monitoraggio:** supporto alla comunicazione online; raccolta e inserimento dati iniziali nel sistema di monitoraggio.
- **Digitalizzazione e valorizzazione culturale:** ricerca e stesura di buone pratiche su integrazione e community care; produzione di schede informative; raccolta e inserimento di domande dell'utenza; supporto alla mappatura digitale dei servizi socio-sanitari rivolti ai migranti e alle minoranze linguistiche.
- **Consolidamento e monitoraggio avanzato:** aggiornamento dati e supporto alla rendicontazione (sotto supervisione); gestione degli elenchi regionali dei mediatori interculturali; partecipazione ad incontri di coordinamento online e supporto nella gestione eventi informativi;
- **Eventi, formazione e analisi finale:** supporto organizzativo agli operatori socio-sanitari in merito all'organizzazione di eventuali eventi; redazione di verbali post-eventi; analisi qualitativa dei dati raccolti e preparazione di insight da presentare.
- **Sintesi, rendicontazione finale e consegna:** finalizzazione di report conclusivi: risultati, criticità, proposte migliorative; redazione di materiali divulgativi; supporto nella rendicontazione amministrativa;
- **Monitoraggio continuo e riunione periodiche:** Check-in bimestrali con il referente del progetto; aggiornamenti regolari sui dati e materiali prodotti, con consegne intermedie concordate.

7.3 Ruolo del/la giovane e assegnazione delle attività previste dal progetto (con particolare attenzione in caso in cui il/la giovane sia in condizione di disabilità o in situazione di disagio)

Le attività che saranno assegnate, a seguito della verifica di eventuali situazioni di disabilità o disagio, sono le seguenti:

- **Attività di comunicazione e informazione:** favorire l'accessibilità ai servizi da parte dei cittadini stranieri supportando gli operatori di sportello nella compilazione delle domande; Redazione, aggiornamento e semplificazione di materiali informativi multilingue (volantini, brochure, FAQ); supporto agli operatori per adattamento di contenuti ai fini della comunicazione interculturale; produzione di contenuti digitali per la promozione dei servizi regionali (sotto supervisione); collaborazione all'ideazione di campagne informative online.
- **Attività di supporto al monitoraggio, raccolta dati e rendicontazione:** inserimento e aggiornamento dei dati relativi agli utenti e agli interventi effettuati; collaborazione alla stesura di report di avanzamento e alla rendicontazione periodica; produzione di tabelle di sintesi in formato excel.
- **Attività di educazione e promozione culturale:** valorizzare le culture locali, facilitare l'inclusione culturale dei migranti e promuovere il dialogo interculturale nonché



l'accesso facilitato ai servizi; produzione di schede tematiche, presentazioni, contenuti divulgativi e multimediali; supporto nella preparazione di attività educative o culturali; collaborazione nella costruzione di percorsi informativi su culture e lingue minoritarie.

- **Attività di supporto organizzativo e gestionale di eventi:** collaborazione alla preparazione logistica di incontri, eventi, workshop (online e in presenza); gestione delle comunicazioni con i partecipanti e della documentazione pre/post evento (inviti, verbali, feedback); creazione di materiali grafici o di presentazione per eventi o incontri informativi; favorire la partecipazione attiva della cittadinanza e la visibilità del progetto attraverso iniziative pubbliche o formative.
- **Attività di coordinamento e lavoro d'équipe:** lavorare in sinergia con operatori sociali e sanitari, facilitando la condivisione di strumenti e approcci integrati; partecipazione a riunioni di progetto e gruppi di lavoro interprofessionali; condivisione periodica dei risultati, materiali e osservazioni utili all'intero gruppo di lavoro; supporto all'aggiornamento di una banca dati digitale delle risorse e dei contatti territoriali (tramite fogli excel); collaborazione nella predisposizione di documenti comuni o linee guida operative.
- **Attività trasversali e continuative:** tenuta di un diario di bordo mensile (log delle attività svolte, criticità, proposte).

7.4 Complesso delle risorse umane, tecniche e strumentali necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le attività previste dal progetto

Il complesso delle risorse umane, tecniche e strumentali necessarie per l'espletamento delle attività previste dal progetto "Sinergia di cura e innovazione – Supporto Integrato tra Servizi Sanitari e Sociali", con particolare attenzione alle professionalità coinvolte e alla loro attinenza rispetto agli obiettivi progettuali, sono:

RISORSE UMANE:

- **OLP con competenze socio-sanitarie e digitali, che svolgerà anche una funzione di supervisione generale del progetto, monitoraggio degli obiettivi e delle tempistiche, oltre che un affiancamento operativo, monitoraggio individuale e affiancamento tecnico-relazionale, garantendo il corretto inserimento della giovane all'interno del contesto lavorativo e fornendo gli strumenti necessari e i feedback per l'efficacia dell'attività;**
- **Il Responsabile Locale di Ente accreditato;**
- **Gli operatori sociali;**

RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI:

- **PC portatile o desktop con connessione stabile a internet;**
- **accesso a database condivisi per il monitoraggio delle attività e del materiale informativo;**
- **software Excel, strumenti di condivisione file;**
- **piattaforme di videoconferenza (Zoom, Microsoft Teams, Google Meet);**
- **modelli predefiniti per volantini, report e comunicazioni digitali;**
- **manuali, linee guida e documentazione istituzionale;**
- **elenchi aggiornati dei servizi socio-sanitari territoriali;**
- **mappa digitale dei servizi e dei percorsi di accompagnamento per l'utenza.**



8) Numero totale dei giovani da impiegare nel progetto: 1

9) Numero eventuale di posti riservati ai giovani con disabilità/invalidità ai sensi della legge 104/92 e/o in situazione di disagio certificata: 0 (in tali casi verrà assegnato un/un' altro/a giovane che, in qualità di facilitatore, si affiancherà al/la giovane disabile e potrà al massimo seguire 2 giovani)

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 1

12) Numero posti con solo vitto: 0

13) Numero posti in SMART-WORKING: 0

14) Numero ore di servizio settimanali dei giovani, ovvero monte ore totale: 25

15) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 5, massimo 6): 5

16) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio: **obbligo alla riservatezza su eventuali informazioni/dati sensibili di cui verrà a conoscenza.**

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

	Sede/i di attuazione del progetto	Operatori Locali di Progetto	Responsabili Locali di Ente Accreditato
1	Comune, indirizzo	Nome cognome luogo e data nascita C.F.	Nome cognome luogo e data nascita C.F.
2	Località La Maladière n.12 Saint-Christophe (AO) – Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo e presso Via Kaolak n.38 Aosta (AO) Sportello Voce di Colori	Dirigente Casola Sabrina – nata ad Aosta il 28/01/1979 – CF CSLSRN79A68A326M	Dirigente Casola Sabrina – nata ad Aosta il 28/01/1979 – CF CSLSRN79A68A326M
3	Assessorato Sanità, salute e politiche sociali - Via de Tillier n.30 – Aosta (AO)	Perratone Claudio – Coordinatore Dipartimento Sanità – nato ad Aosta il 25/11/77 - CF PRRCLD77S25A326I	Perratone Claudio – Coordinatore Dipartimento Sanità – nato ad Aosta il 25/11/77 - CF PRRCLD77S25A326I
4			

18) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:



Le risorse tecniche e strumentali per la realizzazione del progetto sono:

- **PC portatile o desktop con connessione stabile a internet;**
- **accesso a database condivisi per il monitoraggio delle attività e del materiale informativo;**
- **software excel, strumenti di condivisione file;**
- **piattaforme di videoconferenza (Zoom, Teams, Google Meet);**
- **modelli predefiniti di volantini, report e comunicazioni digitali;**
- **manuali, linee guida e documentazione istituzionale;**
- **elenchi aggiornati dei servizi socio-sanitari territoriali;**
- **mappa dei servizi e dei percorsi di accompagnamento all'utenza.**



19) Eventuali reti a sostegno del progetto (co-promotori e/o partner):

Le reti e le collaborazioni a sostegno del progetto sono:

- Collaborazione con USL Valle d'Aosta e servizi sociali territoriali
- Associazioni e reti di volontariato
- Istituzioni educative e formative
- Sportello dedicato all'accompagnamento ai servizi dei Cittadini di Paesi Terzi, Sportello Voce di Colori

20) Azioni di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Le azioni di monitoraggio interno per la valutazione del progetto sono suddivise in:

- Definizione degli obiettivi individuali, chiarezza sui compiti e obiettivi specifici assegnati;
- Condivisione di un piano di lavoro dettagliato con attività, tempistiche e risultati attesi.
- Redazione di brevi report periodici che descrivano le attività svolte, i risultati raggiunti e le difficoltà incontrate;
- Riunioni regolari con il tutor o il responsabile del progetto per verificare lo stato di avanzamento delle attività;
- Momenti di confronto per discutere criticità, soluzioni e opportunità di crescita;
- Monitoraggio delle competenze sviluppate o acquisite durante il percorso (es. comunicazione, uso di strumenti digitali, gestione casi);
- schede di valutazione intermedie e finali redatte dall'OLD di riferimento;
- Verifica del grado di collaborazione e integrazione con il team di lavoro;
- Controllo dell'efficace utilizzo di sistemi informatici per la comunicazione, il monitoraggio e la rendicontazione;
- Supporto e formazione aggiuntiva.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

21) Eventuali crediti:

Non sono previsti.

22) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio:

Le competenze e professionalità che si acquireranno nel corso del progetto sono:

- sviluppo della capacità di interagire efficacemente con persone di diversa provenienza culturale e linguistica;
- supporto pratico nell'accompagnamento degli utenti, in particolare cittadini di paesi terzi e minoranze linguistiche e persone in condizioni di vulnerabilità, nell'utilizzo dei servizi territoriali con l'utilizzo di sistemi informatizzati;
- gestione delle barriere linguistiche, culturali e amministrative;
- lavoro sinergico con operatori sanitari, sociali e altri professionisti;
- partecipazione a team multidisciplinari e gestione della comunicazione interna;
- applicazione di metodologie di ascolto attivo e approccio centrato sulla persona;

- utilizzo di software per la raccolta dati, la reportistica e la comunicazione (es. fogli excel, moduli digitali, piattaforme di gestione dei casi);
- competenze di base in inclusione digitale per supportare utenti fragili nell'accesso ai servizi online;
- partecipazione a percorsi di formazione interprofessionale su comunicazione, gestione dei casi e approccio centrato sulla persona;
- miglioramento delle abilità di ascolto attivo e gestione della relazione con utenti in condizioni di fragilità;
- proattività nella proposta di soluzioni efficaci e condivise;
- acquisizione di strumenti e metodologie per favorire l'inclusione sociale e digitale degli utenti fragili.

23) Caratteristiche specifiche delle attività previste anche per soggetti con disabilità e/o fragilità (Campo da compilare solo nel caso in cui siano stati riservati 1 o più posti per tali soggetti)

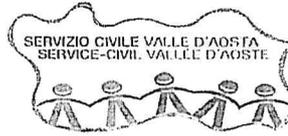
- Descrizione dettagliata della mansione

Non sono previsti percorsi per persone con disabilità.

- Descrizione dettagliata del luogo dove verrà svolta l'attività (anche in termini di accessibilità)

Il luogo di lavoro è suddiviso in 3 sedi:

- 1) Presso il Dipartimento politiche sociali - Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo per un monte ore totale di 7 ore settimanali;
- 2) Presso Dipartimento Sanità per un monte ore settimanale pari a 12 ore e trenta minuti;
- 3) Presso lo Sportello Voce di Colori per un monte ore settimanale di 5 ore e trenta minuti;



- Eventuali accomodamenti ragionevoli previsti, intesi come le modifiche e gli adattamenti necessari per permettere alla persona di svolgere la propria mansione

Non previsto.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

24) Sede di realizzazione:

Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali - Regione Autonoma Valle d'Aosta – Via de Tillier, 30 Aosta
Dipartimento Politiche Sociali – Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo – Località la Maladière, 12 – Saint-Christophe.
Sportello Voce di Colori - Via Kaolak n.38 Aosta

25) Eventuali sedi oggetto di convenzione:

Non previste

26) Modalità di attuazione:

Affiancamento diretto da OLP, attività pratiche e teoriche, verifica periodica

27) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Da identificare in un secondo momento da parte dei Responsabili individuati.

28) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Da identificare in un secondo momento.

29) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Formazione in presenza presso le sedi indicate. Tecniche e metodologie da definire sulla base delle esigenze e della tipologia di utenza.

30) Contenuti della formazione:

acquisizione delle competenze sopra specificate.

31) Durata:

12 ore di formazione mirata alla realizzazione del progetto e all'acquisizione delle competenze sopra specificate.



sabrina casola
REGIONE
AUTONOMA
VALLE
D'AOSTA
DIRIGENTE
09.07.2025
17:54:01
GMT+02:00



CLAUDIO
PERRATONE
REGIONE
AUTONOMA
VALLE
D'AOSTA
DIRIGENTE
09.07.2025
18:17:53
GMT+02:00



Allegato 4
SCHEDA PROMOZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
PRESENTATO PER IL BANDO
“INSIEME PER GLI ALTRI – LE GENERAZIONI SI INCONTRANO”

TITOLO PROGETTO	Sinergia di cura e innovazione – Supporto integrato tra Servizi Sanitari e Sociali
ENTE	<i>Assessorato Sanita, salute e politiche sociali</i>
NUMERO RAGAZZI IMPEGNATI NEL SERVIZIO	1
SETTORE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - Settore A – Assistenza; Area di intervento: Minoranze e altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale (punti 13-14) - Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; Area di intervento: Educazione informatica; Sportelli informazione riferite agli ambiti di attività specificati (punti 23-24).



<p>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO PER LA BORCHURE INFORMATIVA</p> <p><i>(in termini di contesto, di attività previste per i giovani volontari e delle figure professionali impiegate: max 10 righe)</i></p>	<p>Il progetto si inserisce all'interno dei servizi territoriali socio-sanitari rivolti alla popolazione fragile, con particolare attenzione alle azioni di comunicazione, facilitazione, monitoraggio, rendicontazione e accompagnamento degli interventi rivolti a cittadini di paesi terzi.</p> <p>“Sinergia di cura e innovazione – Supporto Integrato tra Servizi Sanitari e Sociali” nasce con l’obiettivo di esplorare e sviluppare soluzioni innovative in un settore specifico, offrendo contributi significativi e spunti utili per migliorare le pratiche attuali e promuovere un approccio più sostenibile e avanzato.</p> <p>La finalità del supporto integrato ai servizi sanitari e sociali è quella di instaurare una collaborazione ed un approccio coordinato tra i diversi settori, lavorando in sinergia con altri operatori specializzati, con la prospettiva di offrire un’assistenza completa e un maggiore supporto della community care, in grado di raggiungere le persone più vulnerabili e ridurre le barriere di accesso ai servizi attraverso l’utilizzo di materiale informativo digitale.</p> <p>Altro obiettivo del progetto “Sinergia di cura e innovazione – Supporto Integrato tra Servizi Sanitari e Sociali” sarà quello di creare un percorso di apprendimento condiviso tra operatori sanitari e sociali, al fine di migliorare la comprensione reciproca delle relative competenze e approfondire temi come la comunicazione interprofessionale, la gestione dei casi complessi, le tecniche di ascolto attivo e l’approccio centrato sulla persona.</p> <p>In questo contesto, la condivisione di pratiche e strumenti digitali utili al coordinamento degli interventi al fine di migliorare la comunicazione tra operatori ed utenza, è un’opportunità importante per rafforzare le competenze trasversali, promuovere una cultura di collaborazione tra i diversi servizi e fornire adeguata assistenza socio-sanitaria e informazioni alle persone migranti e alle minoranze linguistiche che si rivolgono ai servizi regionali.</p>
<p>REFERENTE</p> <p><i>(nome, recapito telefonico e indirizzo mail)</i></p>	<p>Dirigente Casola Sabrina – Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo</p> <p>0165/527000</p> <p>s.casola@regione.vda.it</p>

